
edizione del 27 febbraio

sommario

1. solidarietà - una villa patrizia per i bambini malati di aids
 2. circondari - in calendario le tre inaugurazioni
 3. pari opportunità - le donne al governo: un bilancio
 4. europa - bruxelles: il nuovo mandato del comitato delle regioni
 5. i provvedimenti della giunta
 6. organizzazione - la vicenda del segretario generale
 7. la pagina dei gruppi consiliari
-

1. SOLIDARIETA' - UNA VILLA PATRIZIA PER I BAMBINI MALATI DI AIDS

"Un bene artistico restituito alla collina torinese e insieme una comunita' alloggio per madri tossicodipendenti e bambini affetti da patologia immunodeficitaria " dichiara la Presidente **Mercedes Bresso**. E' risultato dello sforzo congiunto della Provincia di Torino, dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S.Anna, dell'Associazione Gruppo Abele, che hanno stipulato una convenzione finalizzata alla ristrutturazione di Villa Ulrich, situata sulla collina di S.Mauro, di proprieta' dell'O.I.R.M. S. Anna e gia' gestita in comodato dal Gruppo Abele. La convenzione e' stata firmata ieri dalla Presidente **Bresso**, dal Commissario dell'Azienda Ospedaliera, **Luigi Odasso** e dal Presidente dell'Associazione Gruppo Abele, **Luigi Ciotti**. Attualmente Villa Ulrich ospita una comunita' alloggio per il recupero di tossicodipendenti con figli sieropositivi (una decina di persone compresi gli operatori) condotta dal Gruppo Abele. " La richiesta di accoglienza tuttavia - ha sottolineato Don **Ciotti** - supera la capacita' ricettiva. I bambini malati sono tanti, troppi e tutti richiedono cure e attenzione."

" La Provincia e l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S.Anna - spiega l'Assessore **Maria Pia Brunato** (Solidarieta' Sociale) - hanno raccolto la richiesta di aiuto del Gruppo Abele unendo le risorse finanziarie per riportare Villa Ulrich all'antico splendore e trasformarla al contempo in una residenza funzionale, dotata di idonei sistemi di sicurezza , di aree attrezzate per i giochi dei bambini, in breve di tutte le caratteristiche necessarie a una comunita' alloggio gradevole e sicura." " La Provincia - chiarisce la Presidente **Bresso** - ha stanziato un miliardo e centoventimilioni destinati al ripristino del corpo centrale dell'edificio , alla realizzazione di nuovi ambienti per la zona notte , di nuovi nidi per i bimbi e alla messa a norma per consentire l'accesso ai disabili; l'Azienda Ospedaliera ha impegnato oltre un miliardo e centonovanta milioni per il ripristino dell'ala nord dell'edificio, la realizzazione di sale di attivita', di un alloggio semiindipendente e per la risistemazione delle aree esterne e della recinzione." La convenzione prevede che i lavori dovranno essere appaltati possibilmente entro la primavera del 98 e ultimati entro un anno dall'aggiudicazione. " La villa cosi' ristrutturata - informa il Dottor **Odasso** - potra' ospitare circa sedici mamme con bambini che avranno a disposizione un parco, una zona giochi e un gazebo utilizzabile in inverno e in estate, il tutto circondato dal verde della collina". Il Gruppo Abele ha assicurato la collaborazione per il funzionamento della comunita' per almeno vent'anni.

2. CIRCONDARI - IN CALENDARIO TRE INAUGURAZIONI

La Presidente Mercedes Bresso ha comunicato in questi giorni il calendario delle inaugurazioni di tre Circondari sui quattro in cui e' stato suddiviso il territorio provinciale.

SABATO 7 MARZO - Ore 9-13

SUSA - C.so Couvert, 21 (presso l'Istituto Enzo Ferrari)

Tel. 0122-623.115/ 116

SABATO 21 MARZO - Ore 9-16

IVREA - Via Jervis, 22

Tel. 0125 6340.66 /03

SABATO 4 APRILE - Ore 9-16**PINEROLO** - Via Dei Rochis 12 (presso Liceo Scientifico M. Curie)

Tel. 0121-393.205/174

L'inaugurazione del Circondario di Lanzo avra' luogo nel prossimo mese di maggio.

Per ogni informazione rivolgersi ai seguenti numeri di telefono: 011-5756.2621/2611/2607 - e-mail: brossa@provincia.torino.it**LE ATTIVITA'**

Ecco le attivita' cui le sedi di Circondario sono abilitate:

- Protocollo
- Accesso ai documenti amministrativi
- Tesserini pesca
- Comunicazione istituzionale: fondi, informazioni culturali ed iniziative
- Concessioni viabilità
- Presenze settimanali degli esperti dell'ente: ambiente, viabilità, edilizia
- Sostegno logistico a Guardie Ecologiche Volontarie e Guardie caccia e pesca.

Il servizio sara' assicurato attraverso 12 dipendenti direttamente assegnati ai circondari ed attraverso la presenza fissa o periodica di funzionari della Provincia.

3. PARI OPPORTUNITA' - LE DONNE AL GOVERNO: UN BILANCIO

" Le esperienze delle amministratrici e gli interventi odierni inducono a una comune considerazione: la presenza delle donne in politica e' condizionata dall'impronta ancora fortemente maschile dei partiti, che tendono a concentrarsi sul dibattito interno, a diabolizzare gli uni con gli altri, allontanandosi sempre piu' dai cittadini. Le donne invece amano essere piu' vicine alla societa' civile, sono aperte ai problemi della gente, si occupano maggiormente delle esigenze reali dei gruppi sociali. Da un lato i partiti sembrano negare alle donne l'accesso ai luoghi della decisione politica, dall'altro le donne stesse rifiutano i partiti perche' troppo distanti dal loro modo di concepire e vivere la politica. "

E' il commento di **Mercedes Bresso**, Presidente della Provincia nonché Responsabile Nazionale Pari Opportunita' dell'Upi, al termine dei lavori del convegno Nazionale " **Le donne al governo nelle Province Italiane** " tenutosi martedì scorso a Torino cui e' intervenuta la Ministra per le Pari Opportunita', **Anna Finocchiaro**.

Buona l'affluenza di pubblico: circa un centinaio le persone in sala, 25 le Province rappresentate, qualche presenza maschile tra cui Valentino Castellani, Sindaco di Torino che ha portato il saluto. Ha presieduto i lavori, **Aurora Tesio**, Presidente della Commissione Consiliare per le Parita' della Provincia. Ha introdotto la Presidente **Bresso**. Sono intervenute, per la Commissione Regionale Pari Opportunita' donna-uomo, la Presidente, **Ornella Allocco** e la Vice-Presidente, **Valeria Siliquini**. Hanno raccontato le loro esperienze di amministratrici le Presidenti delle Province italiane **Marisa Galeazzi** - Ancona, **Marta Vincenzi** - Genova e Anna Furlan , già Presidente della Provincia di Venezia.

All'ordine del giorno dell'incontro la " Direttiva del Consiglio dei Ministri sulle Pari opportunita' " insieme a una riflessione sui risultati ottenuti dalla presenza femminile nelle Province Italiane. E' tuttavia prevalsa l'esigenza di esaminare le cause del disagio delle donne in politica e della diminuzione delle elette, scese dal 14,2% al 5,7% nei Consigli Comunali, secondo i dati delle ultime elezioni amministrative. Sono invece aumentate del 50% quelle chiamate a far parte delle Giunte.

" E' una situazione paradossale - ha rilevato la Ministra **Finocchiaro** - il fatto che , mentre la societa' e' sempre piu' contrassegnata dalla presenza femminile, i luoghi della decisione politica si privano delle donne, e' la conferma di un vecchio che non vuole morire e di un nuovo che pensa non valga la pena tentare. Il numero significativo di donne sindaci , 506 in 8.034 Comuni italiani, ben 12 in Sicilia, dimostra che, mentre il sistema maggioritario penalizza le donne, che non vengono neppure candidate, l'elezione diretta valorizza la loro capacita' di relazione con le Comunita': le donne che si candidano, vincono."

La Presidente **Vincenzi** di Genova ha raccontato di aver strutturato la Giunta e le commissioni in modo da avere un pari

numero di presenze maschili e femminili. La Presidente **Galeazzi** di Ancona ha sottolineato il grande impegno della propria Giunta in campo ambientale. Impegno che la Presidente **Bresso** ha definito comune a gran parte delle donne in politica.

Nel pomeriggio ha presieduto **Antonietta Vascon**, Presidente del Consiglio Provinciale di Trieste e ha introdotto i lavori **Roberta Donolato**, Presidente del Consiglio Provinciale di Padova. Sono intervenute **Laura Cima**, Presidente della Commissione Nazionale Pari Opportunita', **Maria Pia Brunato** e **Anna Ferrero** rispettivamente Assessori alla Solidarieta' Sociale e alle Risorse Umane della Provincia di Torino. Ha chiuso l'incontro **Valeria Galliano**, Vice-Presidente del Consiglio Provinciale torinese.

Hanno chiesto la parola amministratrici provenienti da varie parti d'Italia formulando proposte per incentivare l'universo femminile a fare politica cosi' come piace alle donne, guardando alla Societa' e dialogando con i cittadini. La Presidente **Bresso** ha promesso di trattare la questione in sede UPI per cercare soluzioni adeguate. " Dobbiamo affrancarci dalla preoccupazione di non disturbare troppo i gruppi di potere che ci hanno consentito di occuparci di politica " Ha ribadito **Mercedes Bresso**, rammentando il problema di fondo, comune a tutte le donne che scelgono l'impegno politico, per troppo tempo prerogativa dei maschi.

4. EUROPA - BRUXELLES: IL NUOVO MANDATO DEL COMITATO DELLE REGIONI

La Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e' entrata a far parte dell'Ufficio di Presidenza del "Comitato delle Regioni", l'organo consultivo creato nel 1993 in seguito al Trattato di Maastricht per permettere ai poteri locali e regionali di far sentire la loro voce nei processi decisionali dell'Unione Europea. La Commissione europea e il Consiglio debbono consultare il Comitato delle Regioni - che ha sede a Bruxelles - in merito a tutte le proposte comunitarie che concernono la coesione economica e sociale, la sanita' pubblica, l'istruzione e la cultura.

L'importanza del Comitato e' via via cresciuta col trascorrere del tempo, ma la rilevanza del suo contributo e' destinata ad aumentare con la piena applicazione del Trattato di Amsterdam, che consentira' alle autonomie locali e alle Regioni di intervenire in materie come il lavoro, gli affari sociali, l'ambiente, la formazione professionale, i trasporti.

L'assemblea che ha rinnovato gli organi del Comitato delle Regioni si e' svolta a Bruxelles il 18 e 19 febbraio con la partecipazione di 222 rappresentanti di Regioni, Province, Comuni e realta' locali del Vecchio continente. Presidente del Comitato e' stato eletto Manfred Dammeyer, ministro di Stato per gli affari federali ed europei del Nord Renania-Westfalia; primo vicepresidente e' Josef Chabert, ministro delle finanze e dell'economia della regione di Bruxelles.

Nell'Ufficio di Presidenza, oltre a Mercedes Bresso, sono entrati per l'Italia il Presidente della Regione Marche, Vito D'Ambrosio e il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

Rinnovate anche le commissioni del Comitato. La Presidente Bresso fa parte della Commissione Affari Istituzionali e della Commissione politiche sociali, sanita', protezione dei consumatori, ricerca e turismo.

5. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

- S.P. 129 di Carmagnola. Pagamento degli acconti sulle indennita' per gli espropri necessari ai lavori di completamento della variante di Vigone (L. 46.000.000).
- Sportello mobile informativo sui servizi avanzati per le imprese della Provincia di Torino. Realizzazione della seconda fase (L. 54.000.000).
- Progetto denominato "Sviluppo del turismo naturalistico nelle Valli di Lanzo". Approvazione del dossier che consentira' al progetto di concorrere alle iniziative di sostegno determinate dall'Unione Europea (Regolamento Cee 2081/93).
- Realizzazione di un percorso ecomuseale nell'area del complesso "Brosso-Traversella" (Comunita' Montana Val Chiusella). Approvazione del Progetto (L. 105.000.000).
- Indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno delle zone di protezione istituite dalla Provincia per il 1997 (L. 179.000.000).
- Realizzazione di un punto telematico e di un punto per il mercato dei prodotti tipici locali al Colle del Lys (all'interno del Progetto integrato di sviluppo turistico delle Valli di Lanzo presentato all'Unione Europea).

6. ORGANIZZAZIONE - LA VICENDA DEL SEGRETARIO GENERALE

In ordine alle notizie di stampa sulla "sostituzione" del Segretario Generale dell'Ente, la Presidente Mercedes Bresso ha dichiarato:

"Il Segretario Generale della Provincia di Torino, prof. Desiderio De Petris, mi ha comunicato di aver chiesto in data 27 gennaio 1998 l'iscrizione alla Sezione speciale dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

Per capire la questione, occorre tener presente i cambiamenti introdotti dalle nuove disposizioni di legge. I Segretari Comunali e provinciali - fino a ieri - erano dirigenti dello Stato assegnati agli Enti locali; con le nuove norme diventano una sorta di consulenti di Province e Comuni. Con la domanda di iscrizione alla Sezione speciale, i richiedenti manifestano la loro intenzione di rimanere a disposizione delle Amministrazioni centrali dello Stato a la loro indisponibilità a operare presso gli Enti Locali.

E' del tutto evidente che, in presenza di quella che e' una sostanziale domanda di trasferimento, l'Amministrazione provinciale si ponga il problema della nomina del nuovo Segretario, che peraltro col nuovo ordinamento - giova ripeterlo - cessa di essere il garante della legittimita' degli atti per diventare un collaboratore-consulente dell'Ente."

"Quanto ai nomi che sono circolati in questi giorni - ha concluso la Presidente Bresso -, preciso che stiamo valutando numerose possibilità, ma che la scelta definitiva non e' stata ancora fatta."

7. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia)

CDU-POLO

DAL NUOVO DIRETTORE GENERALE AL NUOVO SEGRETARIO GENERALE IN PROVINCIA etc. ...

La notizia percorreva il palazzo da alcune settimane, anzi "vari palazzi" ed ora ha avuto anche "dignità di stampa".

Che l'evoluzione del ruolo e delle funzioni dell'Ente locale nel tempo più recente abbiano fatto decollare l'esigenza di moduli organizzativi sempre più mutuati dall'azienda privata, è un fatto, rilevano Beppe CERCHIO e Marco CANAVOSO, a nome del CDU-POLO.

Numerosi sono oggi gli istituti giuridici a disposizione dell'Ente locale per una organizzazione articolata e complessa di tipo aziendalistica. Tutto l'ordinamento contabile è costruito in tale prospettiva.

E la Bassanini, osserva il CDU-POLO, ha prodotto nell'ordinamento degli Enti locali nuovi elementi di flessibilità proprio in ordine alla gestione dell'assetto organizzativo, attribuendo alle giunte il potere-dovere di procedere alla definizione della organizzazione e quindi dell'ordinamento dell'Ente stesso.

Nuovi poteri alla Giunta quindi e forte diminuzione al Consiglio.

Ma da questa visione, pur autorizzata dalla norma ad un uso spregiudicato, assoluto, monarca, il passaggio è lontano, dichiarano CERCHIO e CANAVOSO.

L'uso e l'abuso in Provincia di Torino della norma per imporre ieri un direttore generale, ed ora un nuovo segretario generale, non fa realizzare alla Provincia un concreto e positivo salto di qualità, ma impone, fuori dei limiti del garantismo neutrale della dirigenza, la logica della parzialità e della nascita di una "burocrazia del Presidente", e quindi del monarca assoluto. Giuseppe CERCHIO e Marco CANAVOSO, rilevano come la Bassanini bis abbia peraltro sancito che i criteri generali dell'ordinamento devono pur essere fissati dal Consiglio.

In questa ottica, il CDU-POLO ha interrogato per sapere se, per attuare una amministrazione dinamica e tempestiva di tipo aziendalistico e nell'interesse del cittadino utente secondo i canoni della efficienza, efficacia ed economicità, le richiamate decisioni del Presidente, e molte altre, siano in linea con il rispetto dei criteri generali fissati dal Consiglio provinciale.

AN

"NORMALIZZAZIONE" IN PROVINCIA: CACCIATO IL SEGRETARIO GENERALE?

Il Gruppo Consiliare in Provincia di Alleanza Nazionale ha presentato un'interrogazione urgentissima alla Presidente,

prof.ssa Mercedes Bresso, affinché venga al più presto chiarita la posizione circa l'eventuale sostituzione dell'attuale Segretario Generale.

I Consiglieri Gian Luca VIGNALE, Cesare FORMISANO, Massimiliano MOTTA e Andrea FLUTTERO, sottolineando la grande capacità e esperienza del dott. Desiderio DE PETRIS (già segretario di alcune grosse province italiane come quella di Milano) e indiscusso punto di riferimento per molti altri suoi colleghi, dichiarano che "un'eventuale sostituzione dell'ultima figura super partes rimasta (dopo la nomina del Direttore Generale e l'indebolimento del CO.RE.CO.) a tutela dell'Ente, dei suoi rappresentanti e dei cittadini apparirebbe come un chiarissimo segnale di normalizzazione politica".

"Alla Presidente Bresso - continuano i consiglieri di A.N. fa certo più comodo un segretario di minor prestigio, esperienza e capacità, ma omogeneo alla giunta di centro-sinistra.

Questo è un altro passo verso lo svilimento delle priorità di tutela amministrativa dell'Ente sacrificate sulla via del "meglio di sinistra piuttosto che bravo!!"

Per impedire tutto ciò, o almeno per portare allo scoperto gli intendimenti della Presidente, Alleanza Nazionale ha altresì presentato un o.d.g. ove si richiede al Consiglio di impegnare la Presidente nel riconfermare il Dott. Desiderio DE PETRIS nel ruolo di Segretario Generale.

PDS

BANCA DEL TEMPO 9

Il Consigliere Giovanni Tufaro, del Gruppo PDS della Provincia di Torino, comunica che:

è nata la Banca del Tempo 9 con sede in Torino, viale Monti, n. 21, presso la Palazzina del Parco Di Vittorio - tel. 619.34.36. La sede è aperta per informazioni nei seguenti orari:

- lunedì, dalle ore 16 alle 18;
- martedì, dalle ore 10 alle 12;
- giovedì, dalle ore 15 alle 17.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

